



**Acer saccharino** - a) pianta adulta policormica; b) foglia: pagina superiore; c) foglia: pagina inferiore; d) corimbo di fiori maschili; e) corimbo di fiori femminili; f) corimbi di fiori maschili e femminili; g-h) disamare a vari stadi di maturazione; i) gemme a fiore; j) gemme a legno; k) corteccia di giovane pianta; l) corteccia di pianta adulta.

## Acer saccharino

Ordine: <i>Sapindales</i>	Famiglia: <i>Sapindaceae</i>
Genere: <i>Acer</i>	specie: <i>saccharinum</i> L.

**MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni** – Albero deciduo, che raggiunge di norma un'altezza di 8-10 m ma che può arrivare fino a 25-30 m, con una chioma di 3-5 m di diametro, mediamente longevo (100-150 anni), a crescita rapida. La chioma assume una forma da globosa ad ovoidale

**Corteccia** – La corteccia dei rami più giovani è liscia e di colore bruno-rossastro e coperta da lenticelle bianche; questa vira poi al grigio-chiaro, mentre nel fusto adulto assume un colore grigio-bruno e con l'età si desquama.

**Rami** – I rami sono piuttosto esili, dapprima eretto poi ricurvi, ma con la punta sempre rivolta in alto. I rami più giovani hanno la corteccia

**Foglie** – Le foglie sono semplici, opposte, pentalobate, palmato-lobate e profondamente incise, con margine a denti laterali seghettati, glabre, di colore verde brillante superiormente e bianco-argentato inferiormente che virano in autunno al giallo o anche al rosso brillante in autunno. La lamina è posta su un lungo picciolo (5-12 cm) di colore da verde chiaro a rossastro, tanto che anche una leggera brezza le fa muovere mostrando la pagina inferiore

**Fiori** – Pianta *monoica, seinante*. I fiori maschili o staminali sono riuniti in piccoli gruppi densi (*corimbi*), quasi sessili e si presentano di colore variabile dal verde giallastro al rosso. I singoli fiori presentano 4 sepal, 4-6 stami e sono privi o quasi di petali. I fiori femminili o pistilliferi presentano 4 sepal, un pistillo con un paio di stili e sono privi di petali. L'antesi avviene in febbraio-marzo.

**Frutti e semi** – I frutti sono delle *disamare* con ali leggermente ritorte e divergenti, lunghe 3-5 cm, di colore marrone chiaro.

**DISTRIBUZIONE E HABITAT** – Pianta originaria dell'America nord-orientale, dove spesso si trova lungo le rive dei fiumi, si adatta a varie situazioni climatiche (da terreni con inondazioni temporanee a condizioni di siccità) e pedologiche (dai terreni di medio impasto a quelli limo-argillosi o anche umiferi) oltre che ambientali (inquinamento urbano). Una crescita rapida per elevata presenza di acqua lo rende più facilmente soggetto a fratture del fusto e dei rami o a danni da gelo.

**UTILIZZO** – Pianta usata per lo più come ornamentale con le varietà "*Laciniatum*", "*Pendula*", "*Pyramidalis*" o "*Fastigiata*". Negli ultimi anni ne è diminuito il suo uso per la fragilità del suo legno. Nelle zone d'origine, dalla sua linfa, si ricava lo sciroppo d'acero,

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet